

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 1 DEL 08-02-20**  
-----

**OGGETTO: STRUTTURA RICETTIVA A SERVIZIO DEL POLO SCIENTIFI-  
CO SITUATO IN LOC. PIANI DI LANCIANO - ATTO RICO-  
GNITIVO.**

-----  
L'anno duemilaventi il giorno otto del mese  
di febbraio, alle ore 11:00, nella sala delle adunanze si é riunito il  
Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di  
legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica  
risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

MARINELLI RENZO	P	DE LEONE RENATO	P
GREGORI ESPERIA	P	CAVALLARO CLAUDIO	P
CALMANTI FABRIZIO	P	ANTONOZZI DANIELE	A
CIOLI CLAUDIO	P	FARABOLLINI DARIO	A
BISBOCCI EDOARDO	P	LIBERATI PACIFICO	A
CESANELLI PAOLO	P	MANCINI FABRIZIO	P
CALAFIORE STELVIO	A		

=====

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[ 4] Presenti n.[ 9]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario  
Sig. BISELLO DR.SSA ROBERTA  
Assume la presidenza il Sig. MANCINI FABRIZIO  
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la  
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto  
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei  
signori :

CALMANTI FABRIZIO  
BISBOCCI EDOARDO  
CAVALLARO CLAUDIO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale di Castelraimondo, con proprio atto n. 2 del 14/01/2002, adottava apposito Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00;
- che al citato atto interveniva in base alle competenze proprie di cui alla L.R. n. 34/92 la Provincia di Macerata;
- che l'accordo de quo veniva posto in essere per variare la destinazione urbanistica prevista nell'attuale P.R.G.C., approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 190/99, della zona Piano di Lanciano - Borgo Lancianello di cui una parte, meglio contraddistinta al foglio n. 22 part. 27 porz., 24 porz., 26 porz., 25 porz., è stata variata nella destinazione d'uso da zona "EA" - zona agricola di salvaguardia paesistico - ambientale - a "R1" - zona per attrezzature ricettive del catasto rurale del Comune Censuario di Castelraimondo, al fine di permettere alla Deltafin 21 con sede in Ferrara, via S. Caterina n. 37, società del consorzio privato/pubblico Biotech 21, con sede in Camerino, Loc. Torre del Parco, a cui partecipano l'Università di Camerino, la Zuffellato Computer e l'Università di Ferrara, di realizzare un polo scientifico per lo studio nel settore del riciclo e recupero dei sottoprodotti dell'industria olearia ed agroalimentare, per la ricerca per la tutela della biodiversità di alcune specie vegetali ed arboree da legno, per la selezione genetica delle stesse ed, infine, per ricerche contestualizzate nel settore delle piante officinali per l'estrazione di alcuni metabolici impiegabili in farmacologia e cosmesi

;

Rilevato che la Società Deltafin 21 nell'ambito degli interventi tesi alla creazione dei laboratori scientifici sopra richiamati stabiliva di realizzare nella zona de qua un complesso turistico-ricettivo anche a servizio di questi ultimi;

Considerato che l'intervento in questione prevedeva una spesa complessiva per Euro 1.716.152,00 di cui una parte per lavori di ristrutturazione e recupero del citato borgo rurale ed una parte per la realizzazione di nuove strutture ricettive ;

Preso atto che il Comune di Castelraimondo aderiva, con atto consiliare n. 82 del 25/11/2002 ai Sistema Turistico Locale, come meglio definito dalla L. 135/2001, denominato "Terre dell'Infinito";

Preso atto, altresì, che la Commissione della Comunità Europea approvava, con propria Decisione n. 2790 del 16/10/2001, pubblicata sul BUR Marche suppl. n. 31 al BUR n. 133 del 16/11/2001, il Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari del citato Ente regionale interessato all'Obiettivo 2;

Precisato che tale documento relativo all'Obiettivo 2 annualità 2000-2006 a sostegno transitorio 2000-2005, prevedeva, all'Asse 3 Misura 3.1 "Promozione turistica e valorizzazione del patrimonio ricettivo" Sub Misura 2 intervento C), degli aiuti agli investimenti in favore delle attività a rilevanza turistica inerenti i servizi di supporto e di ricettività rurale o minore, con il recupero di borghi anche ai fini di attività turistico-ricettiva gestita in forma imprenditoriale;

Rilevato che la Regione Marche con delibera dell'Organo esecutivo n. 1485/RO/TAR del 02/08/2002, pubblicata sul BUR Marche n. 101 del 13/09/2002, approvava apposito bando per l'accesso ai fondi dell'Asse 3 Misura 3.1 subMisura 2 intervento C;

Rilevato, altresì, che al punto 3.1 lett. a) e b) del citato documento di selezione tra gli interventi e le strutture finanziabili era prevista la possibilità, per gli Enti Locali, di realizzare gli interventi di:

- a) "Recupero di strutture inutilizzate per la creazione di infrastrutture e servizi connessi all'attività turistica finalizzati ad azioni di accoglienza, informazione, assistenza alla domanda ed alla valorizzazione delle attività turistiche tradizionali;
- b) "Ripristino dell'arredo urbano circostante riferito alle opere, anche su strutture concesse in comodato d'uso per un periodo non inferiore a 20 anni, fermo restando l'assoggettabilità delle stesse al

vincolo di destinazione di cui all'art. 9 della L.R. 33/91 e s. m. ed int.;

Preso atto che la realizzanda struttura in Loc. Piani di Lanciano - Borgo di Lancianello risultava essere per il Comune di Castelraimondo di pubblico interesse per i seguenti motivi:

1. il presente intervento concertato unitariamente tra i soggetti interessati comporta sicuramente un recupero ambientale ed una valorizzazione dell'area ubicata in prossimità del parco del Castello di Lanciano;
2. la molteplicità e la qualità dei servizi offerti nel polo scientifico e nell'annessa area destinata ad attrezzature ricettive permetterà alla popolazione di usufruire dei servizi esistenti e derivanti dall'intervento che si andrà a realizzare;
3. una struttura del genere (che sarà dotata anche di ampi parcheggi) darà l'opportunità di ovviare alla carenza ricettiva in zona, nei periodi estivi;
4. il progetto per la realizzazione del complesso prevede un nuovo innesto tra ex S.S.361 e la Strada Provinciale Brondoletto; in questo modo sarà risolto il grave problema di sicurezza stradale dovuto all'attuale innesto in curva;
5. la struttura ricettiva permetterà di riattivare in zona il flusso turistico, su cui si basa gran parte dell'economia locale, bruscamente interrotti con gli eventi calamitosi del 26/09/1997;
6. la struttura consentirà di creare nuovi posti di lavoro per gli abitanti della zona;
7. l'Amministrazione comunale potrà usufruire dei servizi (parcheggi, sala congressi, centri formazione, locali esposizione prodotti tipici locali);

Considerato che, per tali motivi, questo Ente faceva propria l'ipotesi progettuale, fornita gratuitamente e redatta per conto della Società Deltafin 21 Srl dall'Arch. Vittorio Salmoni, professionista che aveva predisposto gli elaborati tecnici composti da:

- All. 1 Relazione;
- All. 2 N.T.A.;
- Tav.A1 Rilievo planivolumetrico;
- Tav.A2 Rilievo degli edifici esistenti;
- Tav.A3 Inquadramento urbanistico generale;
- Tav.A4 Planimetria generale con prescrizioni urbanistiche;
- Tav.A5 Planivolumetrico;
- Tav.A6 Sezioni e profili;
- Tav.A7 Vista tridimensionale;
- Variante parziale al vigente P.R.G.;

Considerato che, in corso d'opera, si è manifestata la necessità di introdurre variazioni tali da comportare la presentazione di un perizia di variante, che questo Ente faceva propria con deliberazione n. 161/Gc del 25/11/2004, fornita gratuitamente e redatta per conto della Società Deltafin 21 Srl dallo Studio di Architettura ed Urbanistica Frezzi, con sede in Castelraimondo, Viale Europa n. 128, nella persona dell'Arch. Frezzi Enrico, professionista che aveva predisposto gli elaborati tecnici composti da:

- Relazione sul programma generale degli interventi;
- Tav. 1 - Programma generale degli interventi;
- Computo metrico estimativo;
- Dichiarazione del Direttore dei lavori;
- Computo metrico estimativo opere impiantistiche generali;
- Preventivo di spesa del gruppo trattamento aria-ambiente;
- Computo metrico estimativo dei lavori eseguiti al 13/09/2002;
- Concessione edilizia n. 53/02 - costruzione centro congressi;
- " " n. 79/02 - ristrutturazione accessorio per realizzazione reception ed hall;

Vista la deliberazione n. 161/Gc del 25/11/2004 con la quale si deliverava di *"..... approvare gli elaborati del progetto di variante fornito gratuitamente a questo Ente e relativo ai lavori di recupero e realizzazione di strutture turistico-ricettive in località Piani di Lanciano di Castelraimondo, redatto dallo Studio di Architettura ed*

Urbanistica Frezzi con sede in Castelraimondo, viale Europa n. 128 nella persona dell'Arch. Enrico Frezzi su incarico della Deltafin 21 Srl con sede in Ferrara proprietaria degli immobili siti in località Piani di Lanciano meglio distinti al foglio 22 partt. 22/24/25/26/27 interessati dagli interventi per la realizzazione dell'opera de qua per un importo complessivo di Euro 1.716.152,00

3) Di prendere atto dei contenuti ed approvare gli elaborati progettuali di variante, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo qui integralmente richiamati,....."

CONSIDERATO che:

- Negli elaborati della variante al progetto esecutivo risultava in particolare lo spostamento dei parcheggi a servizio del Borgo Lanciano, ad uso gratuito del Comune di Castelraimondo, nell'area adiacente a quella oggetto di accordo di programma con la Provincia, che ha destinazione urbanistica di "ZONA AGRICOLA DI SALVAGUARDIA PAESISTICO AMBIENTALE - EA";
- La variante al progetto esecutivo non fu corredata dalla modifica all'accordo di Programma stipulato con la Provincia di Macerata, che costituiva altresì variante al PRG del Comune di Castelraimondo, né da altro atto comportante un aggiornamento dello strumento urbanistico compatibile con la nuova destinazione della zona a parcheggio.
- Il progetto di variante fu infatti approvato con delibera di giunta municipale, e non con deliberazione di consiglio comunale, unico organo competente ad approvare le varianti al Piano Regolatore Generale.
- Il Comune di Castelraimondo autorizzò la modifica del progetto originario, con lo spostamento dell'ubicazione dei parcheggi in area agricola, e la ditta Deltafin 21 eseguì i lavori come da progetto di variante presentato ed approvato con delibera n. 161/GC del 25/11/2004.
- Dal 2004 ad oggi non si è mai provveduto ad effettuare alcuna variante urbanistica idonea a riconciliare la situazione di fatto, venutasi a creare con la variante ai lavori approvati con deliberazione n. 161/GC/2004, ma in contrasto con lo strumento urbanistico vigente e con l'assetto territoriale dato dal PRG.

VISTO:

- l'art. 21-nonies della L. n. 241/1990 ad oggetto "Annullamento d'ufficio. 1. Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo. 2. E' fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole."

CONSIDERATO CHE:

- La ditta Deltafin21 ha realizzato i parcheggi nell'area in cui sono oggi, previa autorizzazione rilasciata dalla Giunta municipale con delibera n. 161/GC del 25/11/2004.
- La giunta municipale non era l'organo competente ad approvare una variante urbanistica, per cui sarebbe stato necessario anche un atto del Consiglio comunale di approvazione della variazione al PRG.

- La mancata approvazione della variante al PRG non dipendeva da mancanza di volontà dell'organo competente ad effettuare una variazione dell'assetto urbanistico della zona o da impedimenti derivanti dall'assetto paesaggistico, idrogeologico o altro, ma semplicemente dall'erronea convinzione che l'approvazione della variante al progetto esecutivo mediante deliberazione della giunta municipale fosse l'atto amministrativo idoneo e sufficiente. Tale erronea convinzione scaturiva dal fatto che la realizzazione dei parcheggi non comportava opere edili o nuovi volumi tali da cambiare l'aspetto dell'area, ma semplicemente una diversa delimitazione delle zone di parcheggio, realizzate con sistemazioni a raso in macadam e piantumazione di essenze arboree e arbustive.
- La ditta Deltafin 21 Srl ha realizzato i parcheggi in completa buona fede, ritenendo sussistere tutti i pareri ed autorizzazioni necessarie;
- da quando furono realizzati i parcheggi, sono ormai trascorsi oltre quindici anni ed il Comune non ha alcun interesse concreto a modificare l'assetto edilizio ed urbanistico dell'area. Il Borgo Lanciano è una struttura qualificata che porta turismo e quindi economia per l'intero Comune. Riportare i parcheggi nell'area in cui erano stati posizionati al momento dell'approvazione dell'accordo di programma con la Provincia significherebbe compromettere la normale fruizione dell'intera struttura, che nel tempo trascorso è divenuta una rinomato centro alberghiero.
- I parcheggi realizzati dalla Deltafin 21 srl sono da quindici anni ad uso pubblico, a seguito della stipulazione di un contratto di comodato gratuito con il quale la medesima ha concesso al Comune di Castelraimondo l'utilizzo gratuito delle aree, degli spazi verdi esterni e di una porzione del complesso alberghiero costituito da sala congressi, sala riunioni ed ufficio di segreteria. In questi locali vengono anche celebrati i matrimoni civili.
- L'interesse pubblico al mantenimento dell'attuale assetto edilizio prevale sull'interesse al ripristino della situazione ex ante.

Dato Atto del fatto che deve essere rispettato il principio di economicità dei mezzi giuridici e il principio di conservazione degli atti, per cui è opportuno procedere ad integrare il provvedimento viziato con tutti gli atti amministrativi necessari a renderlo efficace.

Tale assunto viene recepito anche all'interno dell'ordinamento amministrativo all'art. 1 co. 2 L 241/90, per il quale: "La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento, se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria".

La necessità è quella di evitare di duplicare processi amministrativi per effetto della caducazione per meri motivi formali di provvedimenti sostanzialmente legittimi e destinati, una volta sanati e riadottati, ad essere confermati. La ratio è quella di dare credibilità e stabilità ad un ordinamento che è caratterizzato dall'esercizio, nelle sue attività, di un potere.

Ritenuto pertanto opportuno:

- prendere atto dell'errore amministrativo nella gestione della procedura di autorizzazione della variante al progetto dei lavori di realizzazione di un polo scientifico tecnologico e attrezzature recettive, che comportava anche una variazione del PRG;
- di approvare il presente atto ricognitivo, dal quale risulta prevalente l'interesse pubblico al mantenimento dell'assetto edilizio attuale, con la necessità di riconciliare, attraverso l'approvazione di una variante urbanistica, la situazione di fatto con le previsioni del PRG.

Vista la L. R. n. 34/1992;  
Visto il D.Lgs n. 267/2000

Udita la discussione;

Premesso che sulla proposta succitata ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, il responsabile del servizio edilizia e lavori pubblici per quanto riguarda rispettivamente la regolarità tecnica e contabile;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;  
Visto l'art. 42 del T.U.E.L.;

Con il seguente risultato della votazione, espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

Assegnati.....13;  
Presenti ..... 11;  
Assenti ..... 2;  
Votanti ..... 11;  
Astenuiti..... 0;  
Voti favorevoli n. 11 ;  
Voti contrari n.... 0 ;

#### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto di quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;  
Di prendere atto dell'errore amministrativo occorso nella gestione della procedura di autorizzazione della variante al progetto dei lavori di realizzazione di un polo scientifico tecnologico e attrezzature recettive;
- 2) Di dichiarare la prevalenza dell'interesse pubblico al mantenimento dell'assetto edilizio attuale rispetto alla rimessa in pristino;  
Di dare atto che non sussistono altri interessi pubblici prevalenti rispetto a quello di sviluppo dell'area in cui è posta la struttura edilizia in oggetto e che pertanto il mantenimento dell'area a parcheggio nell'attuale posizione è l'unico interesse pubblico esistente nell'area edilizia considerata.
- 3) Di approvare il presente atto ricognitivo, dal quale risulta prevalente l'interesse pubblico al mantenimento dell'assetto edilizio attuale, con la necessità di riconciliare, attraverso l'approvazione di una variante urbanistica, la situazione di fatto con le previsioni del PRG.
- 4) Di dichiarare, valutata l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000
- 5) Di dichiarare, valutata l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

\*\*\*\*\*

#### **DISCUSSIONE (ALLEGATO 1)**

**PRESIDENTE**

Buongiorno a tutti. Apriamo i lavori dell'odierno Consiglio Comunale che ha un unico punto all'ordine del giorno. Buongiorno a tutti. Chiedo alla dottoressa Roberta Bisello di procedere all'appello, grazie.

*Appello*

**PRESIDENTE**

Scrutatori Calmanti, Cavallaro e Bisocchi. Assemblea regolarmente costituita, quindi passiamo all'esame del primo punto all'ordine del giorno che riguarda la struttura ricettiva a servizio del polo scientifico situato in località Piane di Lanciano, atto ricognitivo. Cedo la parola sul punto alla dottoressa Roberta Bisello, prego.

SEGRETARIO

Questo Consiglio urgente è stato necessario perché nella variante urbanistica presentata dalla Deltafin per ampliare il Borgo Lanciano, la Provincia si è resa conto che a un certo punto quando nel 2004 è stato fatto tutto il complesso sono stati spostati i parcheggi, regolarmente autorizzati dal Comune come variante urbanistica al progetto, ma questi parcheggi erano stati spostati in area agricola, quindi non compatibile con la struttura a parcheggi pubblici. All'epoca si era ritenuto che andasse bene e non fosse necessaria la modifica l'accordo di programma stipulato con la Provincia, perché questi parcheggi fatti a raso senza grosse opere edili si pensava che non richiedessero una variante. La Provincia ritiene necessaria invece la variante, anche perché bisogna rifare il calcolo degli standard e quindi per chiudere il procedimento SUAP in Conferenza dei Servizi è necessario inserire nel procedimento anche questa variante urbanistica. La Provincia ci chiede di prendere atto della situazione che si è venuta a creare, valutando che non sussiste interesse pubblico contrario a procedere con la variante urbanistica ora per allora sostanzialmente, quindi abbiamo convocato il Consiglio per prendere atto di questa situazione. È un atto ricognitivo quindi, in cui si dichiara che non sussiste un interesse pubblico diverso da quello di mantenere i parcheggi in quel

l

'area, dopodiché la proprietà dovrà presentare in Provincia gli elaborati modificati ed aggiornati e dopo si potrà concludere il procedimento di autorizzazione Suap che dovrà tornare comunque in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. Rispetto alla proposta che abbiamo mandato ai Consiglieri è necessario aggiungere due punti perché parlando con il dottor Scarpecci ieri mi ha chiesto di specificare due punti di cui vi do lettura. Dopo il punto 2 inserire un punto 3 in cui si dichiara la prevalenza dell'interesse pubblico al mantenimento dell'assetto edilizio attuale rispetto alla rimessa in pristino, il punto 4 di dare atto che non sussistono altri interessi pubblici prevalenti rispetto a quello di sviluppo dell'area in cui è posta la struttura edilizia in oggetto e che pertanto il mantenimento dell'area a parcheggio nell'attuale posizione è l'unico interesse pubblico esistente nell'area edilizia considerata. Dopodiché si prosegue con quello che era la proposta iniziale, di approvare il presente atto ricognitivo eccetera.

PRESIDENTE

Ringrazio la dottoressa Bisello. Ci sono interventi sul punto? Prego, Capogruppo De Leone.

CONS. DE LEONE

Grazie. Una precisazione, se qualcuno lo sa: una volta che verrà approvata questa variazione sui parcheggi è intenzione della proprietà costruire dei veri parcheggi o lasciarli così come sono, fare delle opere pubbliche lì, anche perché ricordo che quello è un parcheggio che noi possiamo comunque utilizzare.

SINDACO

Per quei parcheggi rimane l'uso pubblico come stabilito precedentemente, qui quello che noi andiamo a sanare è che i parcheggi erano previsti nell'area tra i due ristoranti, quell'area che è lasciata a verde e quindi sarebbe metterli lì andare a pregiudicare la struttura. I parcheggi rimangono quelli perché poi gli standard dovrebbero essere quelli e sono sufficienti. È solo un mettere a posto quello che nella realtà già c'è, quello che noi dobbiamo dire è che non c'è un altro interesse oltre a quello, quindi è una sanatoria e una presa d'atto di quello che a suo tempo era stata fatta come modifica proprio per scopi ambientali, quindi per non andare a pregiudicare quell'area e quindi non abbiamo altri interessi in quell'area, l'interesse preminente è quello affinché la struttura possa crescere e possa dare anche occupazione ed essere un punto di riferimento per il territorio e quindi su questo non c'è niente di nuovo.

CONS. DE LEONE

Non vorrei che avendo sanato questo poi vengono fatte delle costruzioni anche gli stalli o altre operazioni su quelle aree.

SINDACO

No, quello che verrà fatto è quello che viene presentato adesso e che farà parte dell'approvazione. Il progetto che avevamo presentato l'altra volta che abbiamo revocato, ma rimane sempre quello. Non è che è cambiato il progetto.

PRESIDENTE

Ringrazio il Capogruppo De Leone e il Sindaco, dott. Marinelli, e la dottoressa Bisello per gli interventi. Ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo alla votazione sul punto. Voti favorevoli? Unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli?

VOTAZIONE immediata eseguibilità

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE

I lavori sono conclusi. Cedo la parola al Sindaco a chiusura.

SINDACO

Devo dire che questa mattina è arrivata la nota da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda le aree degradate, ci vengono a chiedere le modalità di realizzazione di quel progetto che avevamo presentato e quindi auspichiamo che sia stato ammesso al finanziamento per quei 2.100.000 che riguardano sempre quell'area. Questa è la notizia di stamattina. È stata inviata agli enti beneficiari, ci chiedono la documentazione per firmare la convenzione, presupponiamo che ci sia il finanziamento e quindi è una buona notizia che va a completare quell'area. Lì era previsto un intervento di 2.100.000 fatto in parte dal privato, dal Zuffellato, per fare le aule per la formazione, e 1.500.000-1.600.000 per la realizzazione di una cinquantina di alloggi nella proprietà comunale. Ci dovremo attivare quindi per mandare avanti anche questo. Ogni tanto c'è anche qualche buona nuova.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per l'aggiornamento. Se non ci sono ulteriori domande, dichiariamo conclusi i lavori del Consiglio Comunale. Saluto a tutti. Buona domenica, buon fine settimana.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO  
f.to MANCINI FABRIZIO f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

E' copia conforme all'originale.  
Li, 05-05-20

Il Resp.Serv.AA.GG.  
GALLITRI DR. DIEGO

-----  
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE - EVENTUALE INVIO C.R.C. Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- inviata a C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità , ai sensi dell'art. 126, c. 1^, del D.Lgs. 267/2000:

Li 05-05-20 Prot. N. Il Segretario  
Il Responsabile public. BISELLO DR.SSA ROBERTA

F.to GALLITRI DR. DIEGO

-----  
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é divenuta esecutiva

- in data perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)
- in data decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Responsabile public.  
f.to GALLITRI DR. DIEGO

-----  
EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 267/2000:

- ( ) art. 127 c. 1^ del D.Lgs. 267/2000;
- ( ) art. 127 c. 3^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Segretario  
BISELLO DR.SSA ROBERTA

-----  
ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3^ del D.Lgs. 267/2000;
- in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ;
- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 1^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Responsabile public.  
GALLITRI DR. DIEGO

-----  
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 05-05-20 al 20-05-20 e che nessun reclamo é stato presentato contro la medesima.

Li, Il Responsabile public.  
F.to GALLITRI DR. DIEGO